

Presentazione

1861-2011

Luciano Faverzani

Le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia hanno rappresentato un importante momento nella vita del nostro Paese in un periodo di grave crisi. Innumerevoli sono state le iniziative organizzate a livello locale e nazionale miranti a ricordare gli eventi fondanti della nostra nazione.

In questo contesto celebrativo l'Ateneo di Brescia, Accademia di Scienze, Lettere ed Arti, in collaborazione con il Comitato di Brescia dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, con il patrocinio dell'Università statale e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e con l'alto patronato del Comitato interministeriale per il 150° dell'Unità nazionale, ha voluto farsi promotore di alcuni momenti di studio che sono culminati nel convegno svoltosi venerdì 8 aprile 2011 presso l'Auditorium di Santa Giulia.

Il convegno – presieduto nella sessione mattutina dal prof. Francesco Lechi, presidente dell'Ateneo di Brescia, e in quella pomeridiana dal prof. Marco Bel-fanti, dell'Università degli Studi di Brescia – è stato aperto da una prolusione tenuta dal prof. Umberto Levra, dell'Università degli Studi di Torino, che ha presentato una relazione riguardante le celebrazioni per il cinquantenario (1911) e per il centenario (1961) dell'Unità nazionale. A questa relazione hanno fatto seguito interventi che hanno cercato di analizzare il processo unitario nazionale dal punto di vista economico, industriale, finanziario, letterario, linguistico e culturale; quindi due contributi più strettamente legati al territorio bresciano, aventi per tema il ruolo di Brescia come città del Regno di Sardegna fra il 1859 e il 1861 e il ruolo del territorio bresciano quale terra di esilio per i patrioti mantovani, veneti e trentini fra il 1859 e il 1866.

Il convegno è stato preceduto e seguito da due cicli di conferenze che hanno avuto per tema: il primo, il bicentenario della nascita del conte Camillo Benso di Cavour, uno dei principali artefici dell'Unità nazionale, e il 150° anniversario della spedizione dei Mille, volendo così ricordare la partecipazione dei bresciani a quell'epopea; il secondo, il centocinquantenario dell'Unità nazio-

nale con interventi legati più strettamente al territorio bresciano. Il secondo ciclo di conferenze è stato inaugurato con la presenza del prof. Romano Ugolini, presidente nazionale dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Un sentito ringraziamento va a tutti gli studiosi intervenuti e a coloro che da sempre hanno a cuore la memoria di eventi così importanti per la nostra storia nazionale.